



Comune di  
**MUROS**

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI LOCULI E DELLE  
AREE CIMITERIALI E NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

*Approvato con Delibera C.C. n.16 del 22.04.2016*

*Modificato ed integrato con Delibera C.C. n. \_\_ del 24.7.2017*



## SOMMARIO

	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI CAPPELLE GENTILIZIE, DI TOMBE A EDICOLA FUNERARIA E DI TOMBE A MONUMENTO.....	6
	AREA CIMITERIALE MUROS.....	6
1	GENERALITÀ.....	7
1.1	PERMESSO DI COSTRUIRE.....	7
1.2	TIPOLOGIE DELLE SEPOLTURE.....	7
1.3	CAPPELLE.....	7
1.3.1	Lotti per la costruzione di cappelle.....	7
1.3.2	Dimensioni.....	8
1.3.3	Distacchi.....	8
1.3.4	Recinzioni e delimitazioni.....	8
1.3.5	Spazi esterni alla cappella.....	8
1.3.6	Dimensioni dei loculi.....	9
1.3.7	Rivestimento.....	9
1.3.8	Infissi, vetri ed aperture.....	9
1.3.9	Impianti.....	10
1.3.10	Copertura.....	10
1.3.11	Accesso alla cappella.....	10
1.3.12	Esecuzione lavori - Recinzione aree – Materiali di scavo - Decoro 10	
1.4	TOMBE A EDICOLA FUNERARIA – A MONUMENTO.....	11
1.4.1	Lotti per la costruzione di tombe.....	11
1.4.2	Dimensioni.....	11
1.4.3	Dimensioni dei loculi.....	11
1.4.4	Rivestimento.....	12
1.5	IMPIANTI.....	12
1.6	ESECUZIONE LAVORI - RECINZIONE AREE - MATERIALI DI SCAVO - DECORO.....	12
1.7	ORARIO DI LAVORO.....	13
1.8	SOSPENSIONE DEI LAVORI.....	13
1.9	VIGILANZA E COLLAUDO.....	13
	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI LOCULI E DELLE AREE CIMITERIALI.....	14
2	NORME GENERALI.....	15
2.1	OGGETTO DEL REGOLAMENTO.....	15
2.2	NORME APPLICABILI ALLE CONCESSIONI CIMITERIALI.....	15
2.3	LOCULI SOGGETTI A CONCESSIONE.....	15
2.4	LIMITI ALLE CONCESSIONI.....	15
2.5	DIVIETI DI CONCESSIONE.....	16
2.6	PROGRAMMAZIONE DELLE CONCESSIONI.....	16
3	PROCEDURA PER OTTENERE LE CONCESSIONI DEI LOCULI.....	17

3.1	ATTO DI CONCESSIONE.....	17
3.2	DURATA DELLE CONCESSIONI.....	17
3.3	TARIFFA DELLE CONCESSIONI - RESPONSABILITÀ PER DANNI.....	17
3.4	CONCESSIONI PER TUMULAZIONI PROVVISORIE.....	17
3.5	ASSEGNAZIONE POSTI.....	18
4	PROCEDURA PER OTTENERE LE CONCESSIONI DELL'AREA CAPPELLE GENTILIZIE E TOMBE DI FAMIGLIA.....	19
4.1	ATTO DI CONCESSIONE.....	19
4.2	DURATA DELLE CONCESSIONI.....	19
4.3	TARIFFA DELLE CONCESSIONI - RESPONSABILITÀ PER DANNI.....	19
4.4	ASSEGNAZIONE AREE.....	19
5	DIRITTO ALL'USO.....	22
5.1	AVENTI DIRITTO ALL'USO.....	22
5.2	AMMISSIONE ALLA TUMULAZIONE.....	23
5.3	DIVIETO DI CESSIONE DEI DIRITTI D'USO.....	23
6	MANUTENZIONE.....	24
6.1	AUTORIZZAZIONE AD ESEGUIRE I LAVORI.....	24
6.2	DOVERI IN ORDINE ALLA MANUTENZIONE.....	24
7	RINNOVO DELLE CONCESSIONI – RINUNCIA ALLE CONCESSIONI.....	25
7.1	RINNOVO DELLE CONCESSIONI.....	25
7.2	RINUNCIA ALLE CONCESSIONI.....	25
7.3	RINUNCIA ALLE CONCESSIONI – RIMBORSO PARZIALE DEL CANONE.....	25
8	ESUMAZIONI - ESTUMULAZIONI – TRASLAZIONI.....	27
8.1	ESUMAZIONE ORDINARIE.....	27
8.2	ESTUMULAZIONI ORDINARIE.....	27
8.3	ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE E TRASLAZIONI.....	28
8.4	EPIGRAFI.....	29
8.5	OGGETTI DA RECUPERARE.....	29
8.6	DISPONIBILITÀ DEI MATERIALI.....	30
9	DECADENZA DELLE CONCESSIONI.....	31
9.1	CAUSE DI DECADENZA.....	31
10	NORME TRANSITORIE.....	32
10.1	CENSIMENTO DELLE CONCESSIONI IN ATTO.....	32
10.2	REGOLARIZZAZIONE DELLE CONCESSIONI IN ATTO.....	32
10.3	PROCEDURA PER LA REGOLARIZZAZIONE DELLE CONCESSIONI.....	32
11	NORME FINALI.....	33
11.1	INDIVIDUAZIONE DELLE UNITÀ ORGANIZZATIVE.....	33
11.2	TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI.....	33

11.3	<i>PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO.</i> .....	33
11.4	<i>LEGGI ED ATTI REGOLAMENTARI.</i> .....	34
11.5	<i>ABROGAZIONE DI PRECEDENTI DISPOSIZIONI.</i> .....	34
11.6	<i>RINVIO DINAMICO.</i> .....	34
11.7	<i>VIGILANZA - SANZIONI.</i> .....	34
11.8	<i>TUTELA DEI DATI PERSONALI.</i> .....	35
11.9	<i>ENTRATA IN VIGORE.</i> .....	35
12	MODULISTICA.....	36

**NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI  
CAPPELLE GENTILIZIE, DI TOMBE A EDICOLA FUNERARIA E DI  
TOMBE A MONUMENTO**

***AREA CIMITERIALE MUROS***

# 1 GENERALITÀ

Le presenti norme sono finalizzate alla regolamentazione dell'edificazione delle cappelle gentilizie e delle tombe a edicola funeraria e ipogee, da realizzarsi ad opera di privati su terreno dato in concessione dal Comune di Muros.

La realizzazione delle nuove batterie di loculi, degli ossari e dei cinerari avverrà a cura del Comune secondo le tempistiche che riterrà più opportune in ordine alle richieste ed alla oggettiva necessità.

## 1.1 PERMESSO DI COSTRUIRE

Per la realizzazione di Cappelle gentilizie, tombe a edicola funeraria (sia interrata che fuoriterra) e di tombe a monumento, dovrà essere presentato apposito progetto e richiesto il permesso di costruire, che sarà rilasciato dal Comune di Cargeghe competente per territorio previo parere della competente ASSL

## 1.2 TIPOLOGIE DELLE SEPOLTURE

Nell'area interessata dal cimitero comunale sono presenti le seguenti tipologie di sepolture:

- Aree per Cappelle gentilizie (n. cinque aree);
- Aree per Tomba di famiglia – Aree per tomba monumento (n. dodici aree);
- Loculi a colombario su 4 file (n. otto batterie);
- Campi di inumazione a rotazione decennale (fosse decennali – n° nove aree);
- Cellette ossario;
- Nicchie cinerarie.

## 1.3 CAPPELLE

### 1.3.1 Lotti per la costruzione di cappelle

I lotti disponibili, individuati all'art.4.4, sono stati numerati dall'uno al cinque e presentano le seguenti dimensioni:

<b>Lotto n.</b>	<b>Base</b>	<b>Profondità</b>	<b>Superficie</b>
1	Mt. 4,00	Mt. 3,60	14,40 mq.
2	Mt. 4,60	Mt. 3,60	16,56 mq.
3	Mt. 4,60	Mt. 3,60	16,56 mq.
4	Mt. 4,60	Mt. 3,60	16,56 mq.

<b>Lotto n.</b>	<b>Base</b>	<b>Profondità</b>	<b>Superficie</b>
5	Mt. 5,05	Mt. 3,60	18,18 mq.

### 1.3.2 Dimensioni

Le dimensioni massime delle cappelle dovranno essere di mt.3,40 (fronte strada) x mt.3,60 (profondità) misurate come proiezione della costruzione sul terreno, escluse le mantovane laterali e gli aggetti in genere. L'altezza massima, misurata sul punto più alto, non potrà essere maggiore di 3,60 m.

Sono vietati aggetti e mantovane sul fronte strada.

### 1.3.3 Distacchi

Distacco tra il confine del lotto e la cappella:

<b>Lotto n.</b>	<b>Fronte anteriore</b>	<b>Fronte posteriore</b>	<b>Lato sinistro</b>	<b>Lato destro</b>
1	Mt. 0,00	Mt. 0,00	Mt. 0,00	Mt. 0,60
2	Mt. 0,00	Mt. 0,00	Mt. 0,60	Mt. 0,60
3	Mt. 0,00	Mt. 0,00	Mt. 0,60	Mt. 0,60
4	Mt. 0,00	Mt. 0,00	Mt. 0,60	Mt. 0,60
5	Mt. 0,00	Mt. 0,00	Mt. 0,60	Mt. 1,05

La parte retrostante dovrà essere aderente al muro ma senza inglobarlo.

I distacchi devono garantire l'allineamento, in pianta ed in prospetto, sia delle cappelle che delle aree dei singoli lotti. Non è consentito arretramento sul fronte anteriore.

### 1.3.4 Recinzioni e delimitazioni

I confini laterali dei lotti possono essere perimetrati con recinzione in ferro lavorato, verniciato di colore nero e devono avere un'altezza massima di mt.0,70.

### 1.3.5 Spazi esterni alla cappella

Possono essere lastricati o coltivati a verde.

La manutenzione di detta area a verde è a cura e spese del concessionario. È rigorosamente vietata l'occupazione della sede viaria con vasi, fioriere e qualsiasi altro oggetto.



### **1.3.6 Dimensioni dei loculi**

Per la tumulazione di feretri devono essere garantite misure di ingombro libero interno non inferiori ad un parallelepipedo avente:

- Lunghezza: mt.2,30;
- Larghezza: mt.0,80;
- Altezza: mt.0,70

A detti ingombri va aggiunto lo spessore corrispondente della parete di chiusura:

Trova applicazione l'art. 76 del D.P.R. 10/9/1990, in particolare nella realizzazione dei loculi:

1. Le solette orizzontali dovranno essere dimensionate per un sovraccarico di almeno 250 chilogrammi/metro quadrato
2. Le pareti dei loculi, sia verticali che orizzontali, dovranno avere caratteristiche di impermeabilità ai liquidi ed ai gas ed essere in grado di mantenere nel tempo tali proprietà.
3. I piani di appoggio dei feretri dovranno essere inclinati verso l'interno in modo da evitare l'eventuale fuoriuscita di liquido; si richiede a tal fine una pendenza interna del loculo  $>2\%$ , con una capacità minima di raccolta liquami (senza alcuna fuoriuscita anteriore) di 50 litri.
4. La chiusura del tumulo deve essere realizzata con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacata nella parete interna;
5. È consentita la chiusura con elemento in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessori atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta termica.

### **1.3.7 Rivestimento**

Il rivestimento esterno delle cappelle potrà essere realizzato con l'utilizzo di materiali lapidei, a condizione che la foto o il campione presentato nel progetto sia approvato insindacabilmente dall'Ufficio Tecnico;

### **1.3.8 Infissi, vetri ed aperture**

Gli infissi esterni possono essere;

- In ferro verniciato con vernici epossidiche opache, preferibilmente di colore nero, così come gli altri elementi decorativi e/o strutturali in ferro;

- In legno, verniciati con impregnanti scuri (noce, mogano ecc.)
- In alluminio anodizzato o pvc, verniciati con vernici opache, preferibilmente di colore nero, a condizione che la foto o il campione presentato contestualmente al progetto sia approvato insindacabilmente dall'Ufficio Tecnico.

### **1.3.9 Impianti**

#### **1.3.9.1 Impianto elettrico**

L'attuale spazio cimiteriale risulta predisposto per l'eventuale illuminazione votiva. Il richiedente dovrà presentare opportuno progetto, secondo quanto previsto dalla L.37/08 e ss.mm.ii. e richiedere l'autorizzazione all'allaccio.

#### **1.3.9.2 Raccolta e convogliamento delle acque meteoriche**

L'area che ospita le cappelle è dotata di punti per la raccolta delle acque meteoriche. In fase di progettazione si dovrà prevedere di convogliare le acque piovane raccolte dalla cappella nelle apposite caditoie.

È vietato non regimare le acque che cadono sulla copertura della cappella.

### **1.3.10 Copertura**

È ammessa qualsiasi tipo di copertura purché dotata di sistema per il convogliamento delle acque meteoriche.

Aggetto massimo consentito sui lati: mt.0,30

Non sono consentiti aggetti sul fronte strada

### **1.3.11 Accesso alla cappella**

L'accesso alla cappella deve essere previsto sul lato fronte strada, per le cappelle capotesta è possibile realizzare accessi laterali.

### **1.3.12 Esecuzione lavori - Recinzione aree – Materiali di scavo - Decoro**

Durante i lavori di costruzione delle cappelle l'impresa deve recintare, a regola d'arte, lo spazio assegnato. E' vietato occupare spazi attigui senza l'autorizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Il materiale occorrente per l'esecuzione dei lavori dovrà essere accumulato in luogo idoneo in modo che non intralci la libera circolazione e non rechi pregiudizio al decoro del cimitero.

Terminati i lavori le imprese dovranno smantellare il cantiere e ripristinare gli eventuali danneggiamenti o imbrattamenti.

## **1.4 TOMBE A EDICOLA FUNERARIA – A MONUMENTO**

### **1.4.1 Lotti per la costruzione di tombe**

I lotti disponibili, individuati all'art.4.4, sono stati numerati dall'uno al dodici e presentano tutti le stesse dimensioni:

- Lunghezza: mt.2,50 (profondità);
- Larghezza: mt.2,00 (fronte strada);

I lotti sono contigui e tra un'edicola funeraria e l'altra dovrà essere lasciato uno spazio libero, situato sul lato destro fronte strada, pari a, minimo, mt. 0,85

### **1.4.2 Dimensioni**

La costruzione può essere tipo edicola o monumento.

L'area in concessione può essere utilizzata per intero con l'obbligo di realizzare, sul lato destro fronte strada, così come indicato individuati all'art.4.4, uno spazio non occupato di larghezza pari a, minimo, mt. 0,85 a quota del terreno; pertanto la dimensione massime del manufatto dovrà essere di mt.2,00 (fronte strada) x mt. 2,50 (profondità) misurate come proiezione della costruzione sul terreno, escluse le mantovane laterali e gli aggetti in genere.

Sono consentite tumulazioni verticali fino ad un massimo di 4 livelli,

L'altezza massima, misurata sul punto più alto, non potrà essere maggiore di 3,60 m.

### **1.4.3 Dimensioni dei loculi**

Per la tumulazione di feretri devono essere garantite misure di ingombro libero interno non inferiori ad un parallelepipedo avente:

- Lunghezza: mt.2,30;
- Larghezza: mt.0,80;
- Altezza: mt.0,70

A detti ingombri va aggiunto lo spessore corrispondente della parete di chiusura:

Trova applicazione l'art. 76 del D.P.R. 10/9/1990, in particolare nella realizzazione dei loculi:

1. Le solette orizzontali dovranno essere dimensionate per un sovraccarico di almeno 250 chilogrammi/metro quadrato
2. Le pareti dei loculi, sia verticali che orizzontali, dovranno avere caratteristiche di impermeabilità ai liquidi ed ai gas ed essere in grado di mantenere nel

tempo tali proprietà.

3. I piani di appoggio dei feretri dovranno essere inclinati verso l'interno in modo da evitare l'eventuale fuoriuscita di liquido; si richiede a tal fine una pendenza interna del loculo >2%, con una capacità minima di raccolta liquami (senza alcuna fuoriuscita anteriore) di 50 litri.
4. La chiusura del tumulo deve essere realizzata con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacata nella parete interna;
5. È consentita la chiusura con elemento in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessori atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta termica.

#### **1.4.4 Rivestimento**

Il rivestimento esterno delle edicole funerarie potrà essere realizzato con l'utilizzo di materiali lapidei, a condizione che la foto o il campione presentato nel progetto sia approvato insindacabilmente dall'Ufficio Tecnico;

### **1.5 IMPIANTI**

#### *Impianto elettrico*

L'attuale spazio cimiteriale risulta predisposto per l'eventuale illuminazione votiva. Il richiedente dovrà presentare opportuno progetto, secondo quanto previsto dalla L.37/08 e ss.mm.ii. e richiedere l'autorizzazione all'allaccio.

#### *Raccolta e convogliamento delle acque meteoriche*

L'area che ospita le tombe è dotata di punti per la raccolta delle acque meteoriche. In fase di progettazione si dovrà prevedere di convogliare le acque piovane provenienti dai manufatti

### **1.6 ESECUZIONE LAVORI - RECINZIONE AREE - MATERIALI DI SCAVO - DECORO**

Durante i lavori di costruzione delle tombe di famiglia l'impresa deve recintare, a regola d'arte, lo spazio assegnato. E' vietato occupare spazi attigui senza l'autorizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Il materiale occorrente per l'esecuzione dei lavori dovrà essere accumulato in luogo idoneo in modo che non intralci la libera circolazione e non rechi pregiudizio al decoro del cimitero.

Terminati i lavori le imprese dovranno smantellare il cantiere e ripristinare gli

eventuali danneggiamenti o imbrattamenti.

### **1.7 ORARIO DI LAVORO**

L'orario di lavoro è fissato dall'Ufficio Tecnico Comunale. E' vietato lavorare nei giorni festivi, salvo particolari esigenze tecniche da riconoscere dall'ufficio medesimo. Nella giornata del sabato sono vietati lavori relativi ai loculi ed alle nicchie-ossario, come altresì nel periodo antecedente il 2 Novembre

### **1.8 SOSPENSIONE DEI LAVORI**

Quattro giorni prima della giornata dedicata alla Commemorazione dei Defunti e fino a due giorni dopo, è vietata l'introduzione e la posa in opera di materiali per opere private.

Le imprese in tale periodo devono sospendere tutte le costruzioni non ultimate e provvedere alla sistemazione dei materiali, allo smontaggio di armature e ponti, salvo diversa autorizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale.

La tumulazione può essere consentita solo dopo il deposito della dichiarazione di Fine Lavori da parte del Direttore dei Lavori incaricato, salvo deroghe rilasciate dal responsabile dei Servizi tecnici per casi particolari.

### **1.9 VIGILANZA E COLLAUDO**

Ad avvenuta ultimazione delle opere il concessionario chiede il rilascio del certificato di conformità edilizia ed agibilità, che il Comune di Cargeghe rilascia secondo le norme del regolamento edilizio e di polizia mortuaria

Solo a collaudo eseguito è autorizzato il seppellimento.

# **REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI LOCULI E DELLE AREE CIMITERIALI**

## **2 NORME GENERALI**

### **2.1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

L'attuale area cimiteriale è composta dalla parte storica e dall'ampliamento.

Il presente regolamento disciplina la concessione in uso a privati di aree per cappelle gentilizie, aree per tombe di famiglia e di loculi cimiteriali sia nella parte storica che nell'area dell'ampliamento.

### **2.2 NORME APPLICABILI ALLE CONCESSIONI CIMITERIALI**

Le concessioni di cui al precedente art.1 sono soggette, oltre alle norme del presente regolamento, al regime del demanio pubblico di cui all'art.824 del vigente codice civile, nonché alle norme di cui:

- Al testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n.1265, e successive modificazioni;
- Al D.P.R. 3 novembre 2000, n.396, recante: "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, ai sensi dell'art. 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n.127".

### **2.3 LOCULI SOGGETTI A CONCESSIONE**

Sono soggetti alla disciplina del presente regolamento sia i loculi di nuova costruzione che quelli già concessi e resisi disponibili.

### **2.4 LIMITI ALLE CONCESSIONI**

1. Nel cimitero comunale di Muros, salvo sia richiesta altra destinazione, sono ricevuti e seppelliti, senza distinzione di origine, di cittadinanza, di religione, di sesso, i cadaveri, i resti mortali, le ceneri e le ossa di persone decedute nel territorio del Comune o che, ovunque decedute, avevano, al momento della morte, la propria residenza nel Comune.

2. Indipendentemente dalla residenza e dal luogo della morte, sono parimenti ricevuti:

- la salma di cittadino non residente ma coniuge/unito civilmente con cittadino/a residente nel comune o di un parente entro il primo grado;
- la salma di cittadino non residente ma legato da rapporto di coniugio/unito civilmente o di parentela entro il primo grado di cittadino/a residente già deceduto;
- i cadaveri, resti mortali, le ossa e le ceneri delle persone aventi diritto d'uso,

nel cimitero, di sepoltura privata, individuale o di famiglia

3. Sono ricevute altresì le salme di persone ricoverate in case di cura o di riposo site fuori dal territorio comunale e che per tale motivo hanno perso la residenza nel Comune di Muros e le salme di persone, che pur non avendo al momento della morte la residenza nel Comune di Muros, vi hanno risieduto per un periodo non inferiore a 15 (quindici) anni oppure, se morte prima del raggiungimento del quindicesimo anno di età, per l'intero periodo

## **2.5 DIVIETI DI CONCESSIONE.**

Le concessioni di loculi cimiteriali non possono essere fatte a coloro che ne facciano oggetto di lucro o di speculazione;

## **2.6 PROGRAMMAZIONE DELLE CONCESSIONI.**

Il responsabile del servizio amministrativo, entro il 31 dicembre di ciascun anno, verifica, con apposito atto, la disponibilità dei loculi, delle aree per cappelle e delle aree per tombe da dare in concessione.

Se il numero dei loculi disponibili è inferiore alle morti previste nel corso dell'anno, dispone di attivare le procedure necessarie per la realizzazione di nuove batterie di loculi

La detta relazione è immediatamente comunicata all'amministrazione con la proposta di un programma di intervento.



### **3 PROCEDURA PER OTTENERE LE CONCESSIONI DEI LOCULI**

#### **3.1 ATTO DI CONCESSIONE.**

Le concessioni cimiteriali dei loculi, di cui al precedente art.1, sono rilasciate a seguito di presentazione di domanda all'ufficio protocollo, su apposito modulo predisposto dal Comune.

L'assegnazione di loculo, colombario, nicchia od ossarietto individuali, ad esclusione della deroga di cui al comma seguente, è effettuata solamente "in presenza di salma", intendendosi con tale termine la necessità di tumulare un feretro, una urna cineraria, una cassetta di resti ossei, un contenitore di resti mortali.

È consentita l'assegnazione di loculo, colombario, nicchia od ossarietto individuali in assenza di cadavere, resti mortali, ossa, ceneri, nei soli casi seguenti richiedente residente a Muros per sepoltura di urna cineraria o cofanetto resti provenienti da altro Comune e appartenenti a parente fino al 1° grado in linea retta, ai sensi degli artt. 74, 75, 76 del Codice Civile, che non sia né deceduta/o né sia stata/o residente a Muros.

L'atto di concessione, rilasciato dal Comune di Muros, segue lo schema di contratto di concessione loculi allegato al presente Regolamento sotto la lettera a).

#### **3.2 DURATA DELLE CONCESSIONI.**

Le concessioni di loculi cimiteriali sono sempre temporanee ed hanno la durata di anni **25 (venticinque)**.

Alla scadenza della concessione, in assenza del rinnovo, i loculi tornano nella piena disponibilità del Comune.

#### **3.3 TARIFFA DELLE CONCESSIONI - RESPONSABILITÀ PER DANNI.**

Le concessioni sono fatte con l'applicazione della speciale tariffa (Aggiornata annualmente con Delibera della Giunta Comunale) in vigore al momento della domanda di concessione risultante dal timbro di arrivo al protocollo generale del Comune.

La tariffazione sarà diversificata per livelli.

Il Comune è esente da responsabilità per danni a lapidi, tombe o monumenti funebri, arrecati da ignoti o per imperizia nell'uso di attrezzature in dotazione ai cimiteri.

#### **3.4 CONCESSIONI PER TUMULAZIONI PROVVISORIE.**

La concessione di loculi cimiteriali per le tumulazioni provvisorie, se esistenti,

è consentita se:

- Viene autorizzata dal responsabile del servizio ritenendo fondati i motivi della provvisorietà;
- Ha una durata non superiore ad un anno;
- Viene stipulato regolare contratto;
- Viene versato il canone di concessione rapportato al 10% della tariffa di cui al precedente articolo 9 per ogni mese di concessione.

### **3.5 ASSEGNAZIONE POSTI.**

L'assegnazione dei posti seguirà il riempimento delle batterie per livelli. L'ordine di riempimento dovrà avvenire in colonna da sinistra verso destra.

## **4 PROCEDURA PER OTTENERE LE CONCESSIONI DELL'AREA CAPPELLE GENTILIZIE E TOMBE DI FAMIGLIA**

### **4.1 ATTO DI CONCESSIONE.**

Le concessioni cimiteriali delle aree per cappelle e delle tombe di famiglia, di cui al precedente articolo sono rilasciate attraverso Bando Pubblico, previa acquisizione di manifestazione di interesse da parte dei cittadini residenti nel Comune di Muros

Le modalità di gestione del Bando Pubblico sono demandate alla Giunta Comunale.

L'atto di concessione, rilasciato dal Comune di Muros, segue lo schema di contratto di concessione allegato al presente Regolamento sotto la lettera b).

### **4.2 DURATA DELLE CONCESSIONI.**

Le concessioni delle aree per la realizzazione di cappelle gentilizie e delle di tombe di famiglia, sono sempre temporanee ed hanno la durata di anni **70 (settanta)**

Alla scadenza della concessione, in assenza del rinnovo di cui al successivo capo VI, dette aree tornano nella piena disponibilità del Comune.

### **4.3 TARIFFA DELLE CONCESSIONI - RESPONSABILITÀ PER DANNI.**

Le concessioni sono fatte con l'applicazione della speciale tariffa (Aggiornata annualmente con Delibera della Giunta Comunale) in vigore al momento della domanda di concessione risultante dal timbro di arrivo al protocollo generale del Comune.

Il Comune è esente da responsabilità per danni a lapidi, tombe o monumenti funebri, arrecati da ignoti o per imperizia nell'uso di attrezzature in dotazione ai cimiteri.

### **4.4 ASSEGNAZIONE AREE.**

L'assegnazione delle aree seguirà la numerazione progressiva indicata nelle tavole di progetto e riportate di seguito, nella fig.2 e fig.3.

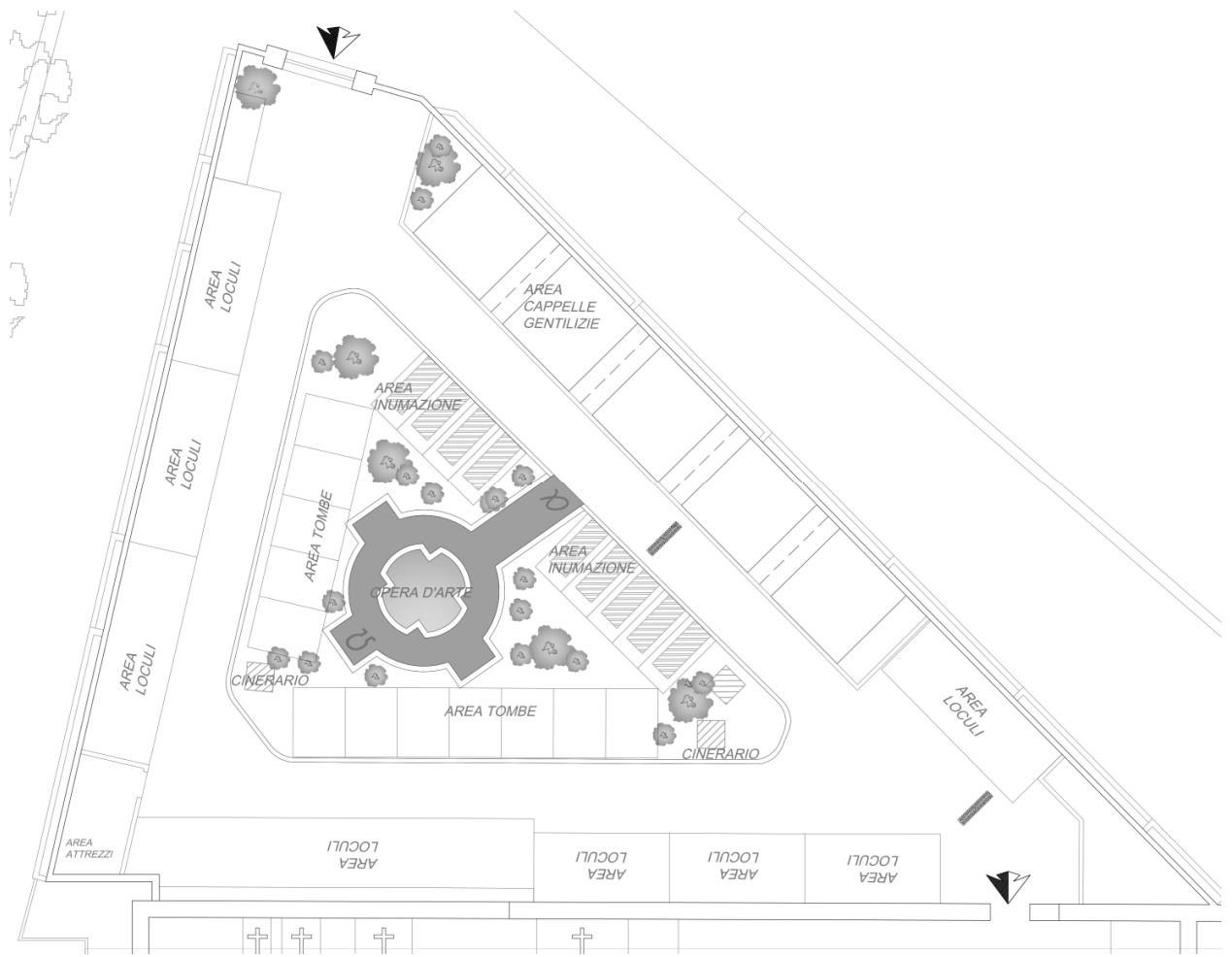


Figura 1 - Planimetria Cimitero

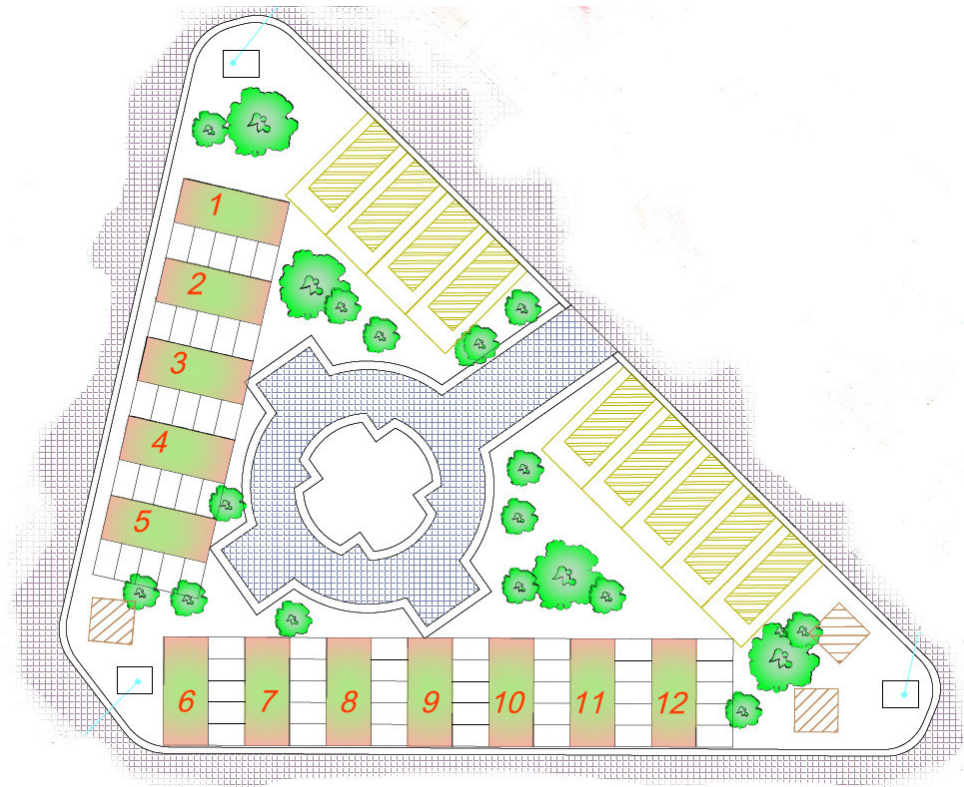


Fig.2 – Aree tombe di famiglia

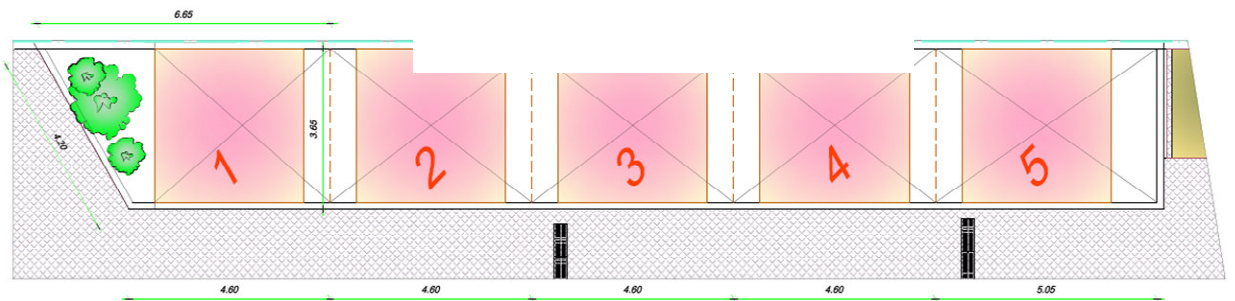


Fig.3 – Aree cappelle Gentilizie

## **5 DIRITTO ALL'USO**

### **5.1 AVENTI DIRITTO ALL'USO.**

Il diritto d'uso delle sepolture private è riservato:

a) alla persona dell'originario concessionario del sepolcro;

b) agli aventi diritto, intendendosi per tali gli appartenenti alla famiglia dell'originario concessionario e le persone fisiche che per successione legittima o testamentaria risultano titolari della concessione di sepoltura cimiteriale o di una sua quota;

c) convivente more uxorio dell'originario concessionario o dell'avente diritto.

Il diritto d'uso delle sepolture private concesse ad associazione senza scopo di lucro o ad ente morale è riservato alle persone regolarmente iscritte all'ente concessionario alla data del decesso, fino al completamento della capienza del sepolcro, salvo diverse indicazioni previste nell'atto di concessione.

Ai fini dell'applicazione del comma 1, la famiglia del concessionario è da intendersi composta dal concessionario, dal coniuge, dagli ascendenti e dai discendenti in linea retta fino al 4° grado, ampliata ai collaterali e agli affini del concessionario e del coniuge da loro autorizzati.

Lo stato di convivenza è provato anche con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera f) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, esperendo comunque gli accertamenti ed i controlli di cui agli articoli 43 e 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il diritto d'uso del sepolcro può essere limitato dall'originale concessionario alle persone della famiglia da lui prescelte.

Per i collaterali e gli affini la sepoltura deve essere autorizzata di volta in volta dal titolare della concessione con un apposito assenso da presentare al Comune che, qualora ricorrano gli estremi anzidetti, ne prende atto. L'assenso è presentato sotto forma di dichiarazione, cui si applicano le disposizioni di cui all'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'eventuale condizione di particolare benemerenzza nei confronti dei concessionari va comprovata con apposita dichiarazione ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del titolare della concessione, depositata presso il Comune, almeno 6 mesi prima del decesso della persona per cui è richiesta la sepoltura.

L'estensione della sepoltura nei casi di benemerenzza deve avvenire previo assenso di tutti gli aventi diritto alla sepoltura nel sepolcro, laddove la capienza residua sia

insufficiente a garantire la futura collocazione di tutte le salme.

Rimangono tassativamente escluse dal diritto all'uso della sepoltura tutte le persone che non risultino legate al titolare della concessione in uno dei modi sopraesposti.

Con la concessione si conferisce ai privati o agli enti il solo diritto d'uso della sepoltura, diritto che, in quanto diritto della persona, non è commerciabile, né trasferibile per atti tra vivi o comunque cedibile. Ogni atto contrario è nullo di diritto e determina la decadenza della concessione.

Il diritto d'uso di una sepoltura, la eventuale proprietà dei materiali per la durata della concessione e il connesso obbligo di mantenimento nel tempo, possono essere trasmessi per successione legittima o testamentaria, fermo restando il diritto alla sepoltura "jure sanguinis".

Il concessionario può usare della concessione nei limiti dell'atto concessorio e del presente regolamento, senza alcun diritto a che siano conservate le distanze o lo stato delle opere e delle aree attigue che il Comune può in ogni tempo modificare ed impiegare per esigenze del cimitero.

Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 100 a 1.000 euro.

## **5.2 AMMISSIONE ALLA TUMULAZIONE.**

Nei loculi concessi sono ammesse le salme ed, eventualmente, i resti, le ceneri, i feti delle persone, ovunque decedute, o già altrove sepolte, che risultano avere diritto secondo l'atto di concessione.

## **5.3 DIVIETO DI CESSIONE DEI DIRITTI D'USO.**

E' vietata la cessione del diritto d'uso tra privati, ogni concessione che venga a cessare per qualsiasi titolo rientra nella piena disponibilità del Comune.

Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 200 a 2.000 euro.

## **6 MANUTENZIONE**

### **6.1 AUTORIZZAZIONE AD ESEGUIRE I LAVORI.**

Nessun lavoro può essere eseguito all'interno del cimitero senza la prescritta autorizzazione comunale del Comune di Cargeghe, quale Ente territorialmente competente

### **6.2 DOVERI IN ORDINE ALLA MANUTENZIONE.**

Il concessionario ed i suoi successori provvedono, per tutto il tempo della concessione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle eventuali opere aggiuntive che l'amministrazione ritiene indispensabili o anche solo opportune per ragioni di decoro, di sicurezza o di igiene; e a rimuovere eventuali abusi.

In caso di inadempienza a tali obblighi, il responsabile del servizio ricorre al potere di ordinanza e diffida, disponendo, se del caso, la rimozione delle opere pericolanti o indecorose e la sospensione della tumulazione di salme, subordinandola all'esecuzione dei lavori occorrenti o al versamento di un congruo deposito a garanzia dell'esecuzione delle opere stesse, che sono eseguite eventualmente d'ufficio con spese a carico dei concessionari.

Chiunque viola le disposizioni del presente articolo è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 50 a 500 euro.



## **7 RINNOVO DELLE CONCESSIONI – RINUNCIA ALLE CONCESSIONI**

### **7.1 RINNOVO DELLE CONCESSIONI.**

I concessionari e loro eredi hanno diritto, in via di principio, a richiesta, di ottenere il rinnovo delle concessioni.

Per esercitare tale diritto dovranno, almeno sei mesi prima della scadenza, fare apposita istanza al Comune.

L'eventuale diniego è pronunciato dal responsabile del servizio con apposita motivata determinazione da notificare al richiedente nei termini di legge.

Il rinnovo della concessione:

Può essere condizionato alla previa esecuzione dei lavori di rinnovo di opere di abbellimento, nonché ai lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione;

È perfezionato entro sei mesi dalla scadenza della precedente concessione fermo restando che la somma dovuta in applicazione delle tariffe vigenti al momento per le nuove concessioni, ridotta del 50%, è versata alla tesoreria comunale entro il termine di scadenza delle precedenti concessioni.

### **7.2 RINUNCIA ALLE CONCESSIONI.**

I concessionari possono, in qualsiasi momento, rinunciare alla concessione.

La rinuncia risulta da apposita dichiarazione autenticata dal responsabile del servizio. Il responsabile del servizio dopo essersi accertato che il loculo o i loculi oggetto della rinuncia si trovano in un normale stato di conservazione, con apposita determinazione prende atto della rinuncia e dispone il pagamento della somma determinata in applicazione della tariffa di cui al successivo art. 7.3

I loculi e le aree retrocesse o comunque rientrati nella piena disponibilità del Comune, sono riassegnati in concessione.

Il responsabile del servizio, dopo aver disposto quanto prescritto dal precedente comma 2, include il loculo o i loculi e le aree rientrati nella piena disponibilità del Comune in apposito elenco da tenere a disposizione di quanti possono avere interesse ad ottenere, in concessione, detti loculi e dette aree.

### **7.3 RINUNCIA ALLE CONCESSIONI – RIMBORSO PARZIALE DEL CANONE.**

Per la rinuncia alla concessione è rimborsata la somma risultante dall'applicazione della seguente formula matematica:

$$S = A \times \left( 1 - \frac{T}{N} \right)$$

Dove S = somma da rimborsare

A = somma pagata per la concessione

T = numero degli anni interi trascorsi dalla data della concessione

N = durata in anni della concessione

In questo caso, il costo per l'estumulazione prima dei 25 anni dovrà essere sostenuto dal concessionario.

## **8 ESUMAZIONI - ESTUMULAZIONI – TRASLAZIONI**

### **8.1 ESUMAZIONE ORDINARIE**

Sono ordinarie quelle esumazioni eseguite almeno dopo 10 anni dal seppellimento come previsto dall'art.82 del D.P.R. 285/90. Alle esumazioni ordinarie si provvederà in qualsiasi periodo dell'anno. Tali operazioni sono gratuite. Di norma le esumazioni ordinarie si eseguono all'atto del riutilizzo della fossa. Si possono eseguire prima, a richiesta, previo il pagamento della apposita tariffa.

Il collocamento in loculi/ossari individuali è possibile a condizione che sia completato il processo di mineralizzazione della salma ed è subordinato al pagamento della prevista tariffa di concessione.

E' di competenza del competente Responsabile del Servizio Demografico stabilire la possibilità di riduzione in cassetta della salma di cui si richiede l'esumazione ordinaria per sistemazione in loculo ossario o sepoltura già in concessione alla famiglia.

E' ammessa, a richiesta, la presenza di familiari al momento dell'esecuzione delle operazioni di esumazione ordinaria, ma non quella di estranei.

Nel caso che all'atto dell'esumazione ordinaria la salma inumata in fossa decennale risulti indecomposta, la salma sarà ricollocata nella fossa per altri 5 anni, decorsi i quali si potrà effettuare un altro tentativo di esumazione.

I resti mortali esumati dal campo comune verranno traslati nell'ossario comune se i familiari non richiedano altra sistemazione. L'autorizzazione alla cremazione, al trasporto, alla tumulazione di resti mortali è rilasciata dal Responsabile del Servizio Demografico (art. 3 D.P.R. 254/2003)

Può essere concessa la possibilità che la cassetta contenente i resti mortali prodotti durante un'esumazione ordinaria, sia collocata in una sepoltura individuale unitamente ad altra salma, a condizione che i defunti seppelliti nella medesima sepoltura siano vincolati da un grado di parentela o di affinità sino al sesto grado.

Sarà cura della dell'Ente informare gli interessati del giorno esatto in cui avverrà l'esumazione.

### **8.2 ESTUMULAZIONI ORDINARIE**

Le estumulazioni ordinarie si eseguono:

- a seguito di esplicita richiesta del concessionario e trascorsi venti anni dalla data di sepoltura, previo pagamento dell'apposita tariffa;
- d'ufficio quando, alla scadenza della concessione, gli aventi diritto non abbiano

richiesto il rinnovo o abbiano espresso rinuncia o non sia stato possibile individuare alcun avente diritto.

Sentito il medico competente del Servizio dell'Azienda Sanitaria Locale, qualora la salma non sia mineralizzata, trascorsi i 25 anni della concessione, il concessionario potrà rinnovare la concessione o provvedere alla cremazione della salma, i cui resti saranno collocati in ossario.

I feretri sono estumulati a cura dei familiari del defunto secondo la programmazione del servizio cimiteriale predisposto dal competente Servizio Demografico

In caso di presenza di resti mortali, gli stessi devono essere cremati a cura dei familiari del defunto e collocati in ossari, loculi o tombe in concessione previa domanda degli interessati.

L'autorizzazione al trasporto, alla cremazione, alla tumulazione di resti mortali è rilasciata dal Responsabile del Servizio Demografico (art. 3 D.P.R. 254/2003)

Qualora alla scadenza della concessione non sia stata presentata apposita richiesta di traslazione, in altra concessione, dei resti mortali presenti, gli stessi saranno collocati - con spese a carico dei familiari del defunto - nell'ossario comune.

### **8.3 ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI STRAORDINARIE E TRASLAZIONI**

Le esumazioni straordinarie delle salme inumate, possono essere eseguite nei casi ordinati dall'Autorità Giudiziaria, sentito il Responsabile del Servizio di Medicina Legale dell'Azienda Sanitaria Locale, a richiesta prioritariamente del coniuge, in assenza del coniuge, dei figli, in assenza di questi ultimi del parente più prossimo o, in caso di concorso di più parenti dello stesso grado, di tutti gli stessi solo quando la salma sia destinata ad altra sepoltura o alla cremazione.

Dette operazioni si possono effettuare solo nei periodi e nelle condizioni stabiliti dall'art. 84 del D.P.R. 285/1990.

Prima di effettuare un'esumazione straordinaria occorre verificare se la malattia causa di morte è compresa nell'elenco delle malattie infettive o diffuse pubblicato dal Ministero della Salute Pubblica. Quando è accertato che si tratta di salma di persona morta per malattia infettiva - diffusiva, l'esumazione straordinaria è eseguita a condizione che siano trascorsi almeno due anni dalla morte e che il Dirigente del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ASSL dichiari che non sussista alcun pregiudizio per la pubblica salute.

Tutte le esumazioni straordinarie sono eseguite alla presenza del competente medico del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.

Le estumulazioni straordinarie possono essere autorizzate, sia a richiesta dei familiari

secondo le priorità di cui al comma precedente, sia a richiesta del concessionario della tomba, alle condizioni indicate all'art. 88 del D.P.R. 10/09/1990, n. 285:

- per abbinamento di salme di congiunti (coniuge, genitore, figli);
- per tumulazione della salma in tomba di famiglia in seguito a concessione;
- per cremazione;
- per trasporto in altro Comune o all'estero;
- per sistemazione dei defunti nella medesima sepoltura.

Le richieste di traslazione verranno soddisfatte solo ed esclusivamente in presenza di disponibilità delle sepolture richieste.

Tutti i concessionari che per effetto di richiesta di traslazione risultino essere titolari di un loculo non occupato, dovranno necessariamente retrocedere lo stesso all'Amministrazione comunale.

Nelle esumazioni ed estumulazioni straordinarie è vietata l'apertura dei feretri e dovranno essere adottate tutte le precauzioni igienico sanitarie prescritte anche verbalmente dal medico competente dell'Azienda Sanitaria. Le esumazioni e le estumulazioni straordinarie, le traslazioni sono soggette ad apposita tariffa ogni qualvolta siano richieste dai familiari indipendentemente dai motivi della stessa richiesta.

#### **8.4 EPIGRAFI**

Le generalità da iscriversi sui manufatti sistemati sulle sepolture dovranno essere conformi a quelle risultanti dall'atto di morte. Qualora il nominativo con il quale il defunto era conosciuto in vita, sia diverso da quello risultante dall'atto di morte, tale nominativo potrà essere indicato fra parentesi. Nelle epigrafi è necessario indicare nominativo, data di nascita e di morte, idonee all'identificazione del defunto.

#### **8.5 OGGETTI DA RECUPERARE**

Qualora nel corso di esumazioni od estumulazioni si presume possano essere rinvenuti oggetti preziosi o ricordi personali, gli aventi diritto possono darne avviso all'Ufficiale d'Anagrafe, al momento della richiesta dell'operazione o, in ogni caso, prima che essa sia eseguita.

Gli oggetti richiesti e rinvenuti sono affidati ai reclamanti, che dimostrino di averne titolo, e della consegna viene redatto processo verbale in duplice esemplare, uno dei quali è consegnato al reclamante e l'altro conservato tra gli atti degli uffici cimiteriali.

In assenza della segnalazione di cui al 1° comma e nel caso vi sia la certezza che gli oggetti preziosi o ricordi personali rinvenuti appartenessero al defunto, si provvederà

ad informarne i familiari, ove noti, della possibilità di reclamarli. Comunque si provvederà a darne notizia a mezzo affissione all'Albo comunale

Qualora non venissero reclamati, decorso il termine suddetto, potranno essere liberamente alienati e il ricavo sarà destinato ad interventi di miglioramento degli impianti cimiteriali.

## **8.6 DISPONIBILITÀ DEI MATERIALI**

I materiali e le opere installate sulle sepolture decennali o private, al momento delle esumazioni per scadenza del decennio o del periodo di concessione, dovranno essere rimosse, qualora i familiari intendano recuperarle, dovranno dare incarico alle ditte operanti nel settore che ottengano l'autorizzazione del Responsabile del Servizio Demografico. Le croci, le lapidi e i copri tomba che rimangono a disposizione del Comune dopo l'esumazione ordinaria dei campi comuni, possono essere assegnate gratuitamente a persone bisognose, sempreché i materiali siano in buono stato di conservazione e rispondenti ai requisiti prescritti per la nuova sepoltura.

Qualora debbano essere conferite in discarica, devono essere frantumate, in modo da rendere irriconoscibile la loro originaria collocazione.

## **9 DECADENZA DELLE CONCESSIONI**

### **9.1 CAUSE DI DECADENZA.**

La decadenza delle concessioni ha luogo nel caso di perdurante grave stato di abbandono e di incuria.

La decadenza, preceduta sempre da diffida ad eseguire le opere entro un ragionevole termine, è dichiarata, con atto motivato, dal responsabile del servizio e notificato ai concessionari o aventi titolo nelle forme previste per la notificazione di atti processuali civili.

Con lo stesso atto è fissato il giorno in cui, incaricati del Comune, si recano nel cimitero per redigere il “verbale di consistenza” di quanto è oggetto della concessione.

Nel caso di decadenza dalla concessione nulla è dovuto ai concessionari i quali hanno la facoltà di disporre dei materiali e di quanto asportabile nel pieno rispetto delle vigenti norme sanitarie.

Le operazioni di recupero sono eseguite sotto la stretta sorveglianza del responsabile del servizio sanitario della A.U.S.L. competente per il territorio.

Per lo scopo, nella diffida di cui al precedente comma è precisato il termine entro cui sono eseguite le estumulazioni con l'avvertimento che, non provvedendovi, sono eseguite d'ufficio con il trasferimento dei resti mortali nell'ossario del Comune o, occorrendo, nel campo Comune delle inumazioni.

## **10 NORME TRANSITORIE**

### **10.1 CENSIMENTO DELLE CONCESSIONI IN ATTO.**

Entro un anno dall'entrata in vigore del presente regolamento il responsabile del servizio curerà:

La raccolta di tutte le concessioni in atto;

La elencazione, con tutti gli estremi, degli atti di concessione in apposito "registro-scadenziario delle concessioni di loculi cimiteriali";

La proposta di regolarizzazione delle concessioni non risultanti da atto scritto.

### **10.2 REGOLARIZZAZIONE DELLE CONCESSIONI IN ATTO.**

Tutte le concessioni in atto non perfezionate con apposito atto, dovranno essere regolarizzate entro un anno dall'entrata in vigore del presente regolamento.

A tal fine, il responsabile del servizio notifica, agli interessati, entro il termine di cui al comma precedente, apposito invito a regolarizzare la concessione fissando un termine, non inferiore a 90 giorni, per farne richiesta.

L'atto di notifica di cui al precedente comma 2 dovrà contenere tutte le notizie previste dal precedente articolo 7

### **10.3 PROCEDURA PER LA REGOLARIZZAZIONE DELLE CONCESSIONI.**

Per ottenere la regolarizzazione delle concessioni gli interessati dovranno allegare alla domanda, di cui ai precedenti articoli, l'originale della quietanza rilasciata dal tesoriere comunale o altra prova dell'avvenuto pagamento del canone di concessione ritenuta valida dall'ufficio di ragioneria.

La concessione in sanatoria è fatta con decorrenza dalla data del versamento del saldo se la ricevuta precede la data della morte dei defunti ivi tumulati.

Nel caso di mancato pagamento della concessione trova applicazione la tariffa in vigore al momento della regolarizzazione, con decorrenza della concessione medesima dalla data della effettiva occupazione dei loculi corrispondente alla data di morte dei defunti ivi tumulati.

Gli schemi di atti di concessione in sanatoria sono sottoposti all'approvazione della giunta comunale.



## 11 NORME FINALI

### 11.1 INDIVIDUAZIONE DELLE UNITÀ ORGANIZZATIVE.

Le funzioni di polizia mortuaria di competenza del Comune sono esercitate dal Sindaco, quale Ufficiale di Governo e Autorità Sanitaria Locale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le unità organizzative competenti e responsabili dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, vengono designate come dal prospetto che segue:

Num. d'ord.	OGGETTO	SETTORI
1	Individuazione loculo/area Concessione di loculi e rinnovi	Settore Amministrativo e AA.GG. – Demografico
2	Manutenzione custodia ed igiene del Cimitero, rapporti ASSL	Settore Tecnico
3	Autorizzazione alle operazioni di polizia mortuaria (Seppellimento, Tumulazione, Estumulazione, Esumazione, Cremazione, Spostamenti e Trasporti	Settore Amministrativo e AA.GG. – Demografico

### 11.2 TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI.

I termini per la conclusione dei procedimenti relativi all'applicazione del presente regolamento, come voluto dall'art. 2 della legge 7 agosto 1990, 241, vengono fissati come dal seguente prospetto:

Num. d'ord.	INTERVENTI	Giorni utili per la definizione
1	Concessione di loculi cimiteriali	30

### 11.3 PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO.

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Di una copia del presente regolamento sono dotati tutti gli uffici comunali cui è affidato il servizio, compreso, in ogni caso, l'ufficio di polizia comunale.

#### **11.4 LEGGI ED ATTI REGOLAMENTARI.**

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento sono osservati, in quanto applicabili:

Il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni ed aggiunte;

Il d.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, recante: "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria";

Il d.P.R. 3 novembre 2000, n. 396, recante: "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, ai sensi dell'art. 2, comma 12, della legge 5 maggio 1997, n. 127";

Nonché ogni altra disposizione di legge e regolamentare, nel tempo in vigore, che abbia attinenza con la materia.

#### **11.5 ABROGAZIONE DI PRECEDENTI DISPOSIZIONI.**

Il presente regolamento disciplina compiutamente la materia e sono da intendersi abrogate tutte le precedenti disposizioni.

Restano in vigore le speciali disposizioni di carattere igienico-sanitario previste in altre norme regolamentari non contemplate dal presente regolamento.

#### **11.6 RINVIO DINAMICO.**

Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.

In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

#### **11.7 VIGILANZA - SANZIONI.**

Per la verifica dell'osservanza delle disposizioni del presente regolamento, gli appartenenti alla polizia municipale e qualsiasi altra autorità competente possono accedere ove si svolgono le relative attività.

Le sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni al presente regolamento sono definite in applicazione delle disposizioni generali contenute nelle sezioni Ia e IIa del capo f della legge 24.11.1981, n. 689.

Le somme riscosse per infrazione alle norme del presente regolamento sono introitate nella tesoreria comunale.

Il trasgressore ha sempre l'obbligo di eliminare le conseguenze della violazione e lo

stato di fatto che le costituisce.

#### **11.8 TUTELA DEI DATI PERSONALI.**

Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

#### **11.9 ENTRATA IN VIGORE.**

Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello di esecutività della deliberazione di approvazione.

## 12 MODULISTICA

Allegato a)

## SCHEMA CONTRATTO DI CONCESSIONE LOCULO NEL CIMITERO COMUNALE DI MUROS

L'anno \_\_\_\_\_, addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ presso la Residenza Comunale di MUROS C.F. \_\_\_\_\_, fra \_\_\_\_\_, in qualità di e Responsabile del Settore Amministrativo;

e \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_; si conviene quanto segue:

Il \_\_\_\_\_ in qualità di Responsabile del servizio incaricato, in rappresentanza, nome, conto ed interesse del Comune di Muros ed in esecuzione del Regolamento Comunale per la concessione di loculi cimiteriali, in vigore, da e concede al \_\_\_\_\_ che accetta, si obbliga e stipula per sé ed eredi, l'uso del loculo nello stato in cui si trova, posto nel Cimitero di Muros, per la tumulazione della salma del \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e deceduto a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile dei patti e condizioni di cui appresso:

- 1) il corrispettivo dovuto dal Concessionario al Comune, è stato interamente versato oltre a complessivi \_\_\_\_\_ per diritti di segreteria e bolli per \_\_\_\_\_ a norma della tariffa in vigore.
- 2) La presente concessione si intende fatta ed accettata fra le parti ed operativa alle condizioni e modalità e sotto le prescrizioni risultanti dalle leggi, dai regolamenti e dei decreti sulla sanità pubblica e sui cimiteri dall'apposito regolamento comunale di polizia mortuaria in vigore, che dichiarano di ben conoscere ed accettare, nonché tutte quelle altre disposizioni che potranno, dal Governo e dal Comune in seguito ed in proposito, emanarsi;
- 3) Il diritto di uso, relativo al loculo concesso, passerà alla morte del concessionario agli eredi nei modi indicati dal Codice Civile e del vigente regolamento di polizia mortuaria;
- 4) Eccettuato quanto disposto al n. 3, il diritto all'uso proveniente dall'attuale concessione non si potrà in nessun modo e per nessun titolo cedere ad altri (art. 63 D.P.R. 285/90);
- 5) Il concessionario e i suoi successori sono tenuti a provvedere, per tutto il tempo della concessione, alla solida e decorosa manutenzione ordinaria e straordinaria della sepoltura e delle opere relative, ad eseguire restauri ed opere che l'amministrazione ritiene indispensabili o anche solo opportune per

ragioni di decoro, di sicurezza ed igiene. Le spese occorrenti per l'esecuzione di quanto sopra indicato, rimarranno ad esclusivo carico del concessionario e dei suoi eredi, a cui si sostituirà d'Ufficio il Comune, con diritto di piena rivalsa e rimborso, quando, chiamati anche verbalmente il concessionario od eredi a provvedere alla suddetta manutenzione ed al restauro, avessero a rifiutarsi o comunque non provvedessero.

- 6) La concessione del diritto d'uso è fatta per un periodo di **anni 25 (venticinque)** dalla data \_\_\_\_\_(data della tumulazione) e può essere rinnovata con apposita richiesta da effettuarsi al Comune, almeno sei mesi prima della scadenza. In assenza di rinnovo, il loculo tornerà nella piena disponibilità del Comune.
- 7) L'Amministrazione Comunale non assume nessuna responsabilità verso il Concessionario per distruzione in tutto o in parte del loculo per qualunque causa fortuita o di forza maggiore.
- 8) Le spese per questo contratto e conseguenti saranno ad esclusivo carico del Concessionario;
- 9) La presente scrittura privata si manderà alla registrazione solo in caso d'uso stante l'importo della concessione inferiore a €. 6.455,71 (Lire 12.500.000) e la natura privatistica del presente contratto (D.P.R. n. 131/1986, art. 45, art. 5/p. 2/tariffa/parte I allegata; art. 2/tariffa/parte II allegata, studio/disamina su Sole 24 Ore del 15.12.1996).

Il beneficiario della concessione , qualora detta normativa dovesse essere modificata, si impegna fin d'ora a riconoscere al Comune concessionario le maggiori spese per la registrazione e i bolli.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Concessionario

Il Responsabile del Settore Amministrativo

Allegato b)

## SCHEMA CONTRATTO DI CONCESSIONE AREE PER CAPPELLE E TOMBE DI FAMIGLIA NEL CIMITERO COMUNALE DI MUROS

L'anno \_\_\_\_\_, addì \_ del mese di \_\_\_\_\_ presso la Residenza Comunale di MUROS C.F. \_\_\_\_\_, fra \_\_\_\_\_, in qualità di e Responsabile del Settore Amministrativo;

e \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in via \_ Codice Fiscale \_\_\_\_; si conviene quanto segue:

Il \_\_\_\_\_ in qualità di Responsabile del servizio incaricato, in rappresentanza, nome, conto ed interesse del Comune di Muros ed in esecuzione del Regolamento comunale per la concessione di loculi cimiteriali, in vigore, da e concede al \_\_\_\_\_ che accetta, si obbliga e stipula per sé ed eredi, l'uso del loculo nello stato in cui si trova, posto nel **Cimitero di Muros**, per la tumulazione della salma del \_ nato a il \_\_\_\_\_ e deceduto a \_\_\_\_ il \_\_\_\_ sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile dei patti e condizioni di cui appresso:

- 1) il corrispettivo dovuto dal Concessionario al Comune, è stato interamente versato oltre a complessivi \_\_\_\_ per diritti di segreteria e bolli per \_\_\_\_ a norma della tariffa in vigore.
- 2) La presente concessione si intende fatta ed accettata fra le parti ed operativa alle condizioni e modalità e sotto le prescrizioni risultanti dalle leggi, dai regolamenti e dei decreti sulla sanità pubblica e sui cimiteri dall'apposito regolamento comunale di polizia mortuaria in vigore, che dichiarano di ben conoscere ed accettare, nonché tutte quelle altre disposizioni che potranno, dal Governo e dal Comune in seguito ed in proposito, emanarsi;
- 3) Il diritto di uso, relativo al loculo concesso, passerà alla morte del concessionario agli eredi nei modi indicati dal Codice Civile e del vigente regolamento di polizia mortuaria;
- 4) Eccettuato quanto disposto al n. 3, il diritto all'uso proveniente dall'attuale concessione non si potrà in nessun modo e per nessun titolo cedere ad altri (art. 63 D.P.R. 285/90);
- 5) Il concessionario e i suoi successori sono tenuti a provvedere, per tutto il tempo della concessione, alla solida e decorosa manutenzione ordinaria e

straordinaria della sepoltura e delle opere relative, ad eseguire restauri ed opere che l'amministrazione ritiene indispensabili o anche solo opportune per ragioni di decoro, di sicurezza ed igiene. Le spese occorrenti per l'esecuzione di quanto sopra indicato, rimarranno ad esclusivo carico del concessionario e dei suoi eredi, a cui si sostituirà d'Ufficio il Comune, con diritto di piena rivalsa e rimborso, quando, chiamati anche verbalmente il concessionario od eredi a provvedere alla suddetta manutenzione ed al restauro, avessero a rifiutarsi o comunque non provvedessero.

- 6) La concessione del diritto d'uso è fatta per un periodo di **anni 70 (settanta)** dalla data \_\_\_\_\_ (data della concessione) e può essere rinnovata con apposita richiesta da effettuarsi al Comune, almeno sei mesi prima della scadenza. In assenza di rinnovo, il loculo tornerà nella piena disponibilità del Comune.
- 7) L'Amministrazione Comunale non assume nessuna responsabilità verso il Concessionario per distruzione in tutto o in parte del loculo per qualunque causa fortuita o di forza maggiore.
- 8) Le spese per questo contratto e conseguenti saranno ad esclusivo carico del Concessionario;
- 9) La presente scrittura privata si manderà alla registrazione solo in caso d'uso stante l'importo della concessione inferiore a €. 6.455,71 (Lire 12.500.000) e la natura privatistica del presente contratto (D.P.R. n. 131/1986, art. 45, art. 5/p. 2/tariffa/parte I allegata; art. 2/tariffa/parte II allegata, studio/disamina su Sole 24 Ore del 15.12.1996).

Il beneficiario della concessione, qualora detta normativa dovesse essere modificata, si impegna fin d'ora a riconoscere al Comune concessionario le maggiori spese per la registrazione e i bolli.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Concessionario

Il Responsabile del Settore Amministrativo





**Comune di  
MUROS**

Al Sig. Sindaco del Comune di Muros

**ISTANZA DI RILASCIO AUTORIZZAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE LOCULO CIMITERIALE**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA

*resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, non soggetta ad autenticazione della sottoscrizione se apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero qualora sia inviata unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 445/2000)*

\_\_I\_\_ sottoscritt\_\_ \_\_\_\_\_

nat\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

(C.F. \_\_\_\_\_) tel. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'assegnazione di n. \_\_\_\_\_ locul \_\_\_\_\_ nel Cimitero di \_\_\_\_\_

Fila \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ da destinare a \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Deceduto il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

### **DICHIARA**

Ai sensi dell'art. 2.4 del Reg. Comunale che il defunto, alla data del decesso, era  
(barrare la casella corrispondente)

- Residente nel Comune di Muros
- Residente nel Comune di \_\_\_\_\_ ma  
deceduto nel Comune di Muros
- Residente nel Comune di \_\_\_\_\_ ma  
residente per più di 15 anni nel Comune di Muros
- salma di cittadino/a non residente ma coniuge/unito civilmente di cittadino residente nel  
comune o di un parente entro il primo grado, indicare estremi residente:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

nat\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

grado di parentela \_\_\_\_\_

- salma di cittadino non residente ma legato da rapporto di coniugio/unito civilmente o di  
parentela entro il primo grado di cittadino residente già deceduto indicare estremi  
residente:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

nat\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

grado di parentela \_\_\_\_\_

- i cadaveri, resti mortali, le ossa e le ceneri delle persone aventi diritto d'uso, nel

cimitero, di sepoltura privata, individuale o di famiglia

- Si riserva di provvedere al pagamento del diritto di concessione secondo la tariffa vigente.
- Allega bollettino del versamento del diritto di concessione secondo la tariffa vigente.

Muros \_\_\_\_\_

Firma del richiedente

\_\_\_\_\_



**Comune di  
MUROS**

Al Sig. Sindaco del Comune di Muros

**ISTANZA DI RILASCIO AUTORIZZAZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELL’URNA  
CONTENENTE LE CENERI.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

rapporto \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ parentela \_\_\_\_\_ con \_\_\_\_\_ il  
defunto \_\_\_\_\_

Dati del/la defunto/a:

(Cognome/Nome) \_\_\_\_\_

(Data e Luogo di nascita) \_\_\_\_\_

(Data e Luogo di decesso) \_\_\_\_\_

Premesso che il/la defunto/a :

È in attesa di cremazione

È stato cremato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e che intende ottenere l'affidamento delle ceneri contenute in urna sigillata, recante i dati identificativi del/della defunto/a

### **CHIEDE**

l'affidamento dell'urna contenente le ceneri del/della defunto/a in premessa, per la sua conservazione, sotto la propria diligente custodia, nell'alloggio sito al seguente indirizzo:

---

ed a tal fine, ai sensi dell'art. 47 e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del D.P.R.

445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

### **DICHIARO**

- che il defunto ha lasciato/non ha lasciato disposizione testamentaria ovvero altra dichiarazione scritta olografa;<sup>1</sup>
- che il defunto ha espresso in vita la volontà di essere cremato e la volontà che l'urna contenente le proprie ceneri fossero conservata mediante affidamento personale al/alla Sig./Sig.ra

- 
- che rispetto all'esecuzione di siffatte volontà esistono altri familiari aventi diritto quali aderiscono in calce alla presente domanda

### **OVVERO**

- che rispetto all'esecuzione di siffatte volontà non sussistono altri familiari aventi diritto;
- di essere a conoscenza che l'urna dovrà essere conservata debitamente sigillata nel rispetto delle vigenti disposizioni sia civili che penali e che non potrà essere affidata, neppure temporaneamente, ad altre persone;
- che eventuali variazioni del luogo di custodia dell'urna, sia essa residenza o domicilio dovranno essere comunicati al Dirigente dell'Ufficio Tecnico entro **5** (cinque) giorni dalla data in cui si è verificata la variazione stessa;

---

<sup>1</sup> l'eventuale disposizione testamentaria ovvero la dichiarazione olografa del defunto deve essere consegnata unitamente alla presente richiesta.

- che, cessando per qualsiasi motivo, le condizioni di affidamento, l'urna dovrà essere consegnata all'autorità comunale per la conservazione della stessa all'interno di cimitero, con una delle modalità previste dalla normativa in vigore;
- di essere a conoscenza che l'infrazione delle condizioni di affidamento o di destinazione dell'urna e delle ceneri, ove non ricorrano i presupposti di reato ai sensi dell'art. 411 C.P., potranno comportare la revoca dell'autorizzazione e la consegna dell'urna all'autorità comunale per la conservazione della stessa all'interno di cimitero;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione Comunale potrà effettuare, tramite proprio personale appositamente incaricato, opportune verifiche e controlli sulle condizioni di conservazione, anche in relazione alle garanzie contro la profanazione o indebiti utilizzi ed acconsente pertanto l'accesso ai locali dove ha luogo la conservazione dell'urna.
- che non sussistono impedimenti alla consegna derivanti da vincoli determinati dall'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza.

L'urna sarà conservata all'interno dell'abitazione, all'indirizzo su indicato, in apposita nicchia in muratura o altro materiale idoneo (metallo, legno) e saldamente ancorata, per la migliore conservazione della stessa ed evitare qualsiasi forma di profanazione.

Muros, li \_\_\_\_\_

Firma del richiedente

\_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_ adesione \_\_\_\_\_ del  
Sig. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_ adesione \_\_\_\_\_ del  
Sig. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_ adesione \_\_\_\_\_ del  
Sig. \_\_\_\_\_

**N.B. Allegare fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di tutti i dichiaranti.**



**Comune di  
MUROS**

Al Sig. Sindaco del Comune di Muros

**ISTANZA DI RILASCIO AUTORIZZAZIONE INSTALLAZIONE EPIGRAFE**

\_\_I\_\_ sottoscritt\_\_ \_\_\_\_\_

nat\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

(c.f. \_\_\_\_\_) tel. \_\_\_\_\_

nella qualità di \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'autorizzazione a poter installare una epigrafe su marmo già esistente per la sepoltura di

\_\_\_\_\_ decedut\_ il \_\_\_\_\_ e tumulat\_ nel Cimitero di

Muros loculo n° \_\_\_\_\_ batteria \_\_\_\_\_

Il suddetto loculo è stato concesso con:

determinazione n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

contratto cimiteriale n° rep. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

versamento diritto di concessione con bollettino n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Si comunica che i lavori verranno eseguiti dalla ditta \_\_\_\_\_

C.F./P.IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, regolarmente autorizzata.

Muros \_\_\_\_\_

Firma del richiedente

\_\_\_\_\_





Comune di  
**MUROS**

Al Sig. Sindaco del Comune di Muros

**ISTANZA DI RILASCIO AUTORIZZAZIONE PER SUBENTRO IN CONCESSIONE CIMITERIALE INTESTATA A \_\_\_\_\_**

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_ nat \_\_\_\_\_ a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in  
\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ C.F.  
\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ ai sensi degli art.  
57,60, 88 e delle norme transitorie di cui all'art. 87 del vigente Regolamento di Polizia  
Mortuaria

**CHIEDE**

il subentro in qualità di unico erede/coerede nella concessione cimiteriale intestata a  
\_\_\_\_\_ decedut\_ il \_\_\_\_\_ di cui al  
contratto n.rep. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ o Delibera di G.M.  
\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ relativamente a:

Cimitero di \_\_\_\_\_

Locul\_ n. \_\_\_\_\_ fila \_\_\_\_\_ gruppo \_\_\_\_\_ tratto  
\_\_\_\_\_;

Locul\_ n. \_\_\_\_\_ fila \_\_\_\_\_ gruppo \_\_\_\_\_ tratto  
\_\_\_\_\_;

Cappella gentilizia/gruppo oculare \_\_\_\_\_ zona \_\_\_\_\_ lotto  
\_\_\_\_\_;

Si allega:

1- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con delega rappresentante nei confronti del Comune corredata di fotocopie documenti di riconoscimento;

2- copia contratto cimiteriale;

Muros \_\_\_\_\_

Firma del richiedente

\_\_\_\_\_



**Comune di  
MUROS**

Al Sig. Sindaco del Comune di Muros

**ISTANZA DI RILASCIO AUTORIZZAZIONE INSTALLAZIONE LAPIDE**

\_\_I\_\_ sottoscritt\_\_ \_\_\_\_\_

nat\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

(c.f. \_\_\_\_\_) tel. \_\_\_\_\_

nella qualità di \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'autorizzazione a poter installare una lapide per la sepoltura di \_\_\_\_\_

decedut\_ il \_\_\_\_\_ e tumulat\_ nel Cimitero di \_\_\_\_\_

loculo n° \_\_\_\_\_ fila \_\_\_\_\_ tratto \_\_\_\_\_ gruppo \_\_\_\_\_

Il suddetto loculo è stato concesso con:

determinazione dirigenziale n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

contratto cimiteriale n° rep. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

versamento diritto di concessione con bollettino n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Si comunica che i lavori verranno eseguiti dalla ditta \_\_\_\_\_

C.F./P.IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, regolarmente autorizzata.

Muros \_\_\_\_\_

Firma del richiedente

\_\_\_\_\_



**Comune di  
MUROS**

Al Sig. Sindaco del Comune di Muros

**ISTANZA DI RILASCIO AUTORIZZAZIONE ESUMAZIONE ORDINARIA**

\_\_I\_\_ sottoscritt\_\_ \_\_\_\_\_

nat\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

(c.f. \_\_\_\_\_) tel. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'esumazione ordinaria della salma di \_\_\_\_\_

decedut\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e inumato nella fossa n° \_\_\_\_\_ fila \_\_\_\_\_ zona \_\_\_\_\_

del Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_

chiede inoltre di tumulare i resti mortali nel loculo – loculo ossario gruppo \_\_\_\_\_

tratto \_\_\_\_\_ fila \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ del Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_

concesso con \_\_\_\_\_

Muros \_\_\_\_\_

Firma del richiedente

\_\_\_\_\_

**annotazioni:**

Per coloro che non dispongono di un loculo ossario dovrà essere presentata separata richiesta di concessione



**Comune di  
MUROS**

Al Sig. Sindaco del Comune di Muros

**ISTANZA DI RILASCIO AUTORIZZAZIONE TRASLAZIONE SALMA**

\_\_I\_\_ sottoscritt\_\_ \_\_\_\_\_

nat\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

(c.f. \_\_\_\_\_) tel. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

la \_\_\_\_\_ traslaazione \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_ salma \_\_\_\_\_ di

\_\_\_\_\_

decedut\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

dal loculo n° \_\_\_\_\_ fila \_\_\_\_\_ tratto \_\_\_\_\_ gruppo \_\_\_\_\_

del Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_

dal loculo n° \_\_\_\_\_ fila \_\_\_\_\_ tratto \_\_\_\_\_ gruppo \_\_\_\_\_

del Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_

dalla Cappella Gentilizia \_\_\_\_\_

del Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_

al loculo n° \_\_\_\_\_ fila \_\_\_\_\_ tratto \_\_\_\_\_ gruppo \_\_\_\_\_

del Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_ concesso con \_\_\_\_\_

al loculo n° \_\_\_\_\_ fila \_\_\_\_\_ tratto \_\_\_\_\_ gruppo \_\_\_\_\_

del Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_ concesso con \_\_\_\_\_

alla Cappella Gentilizia \_\_\_\_\_

del Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_ concesso con \_\_\_\_\_

Muros \_\_\_\_\_

Firma del richiedente

\_\_\_\_\_





**Comune di  
MUROS**

Al Sig. Sindaco del Comune di Muros

**ISTANZA DI RILASCIO AUTORIZZAZIONE INSTALLAZIONE COPRITOMBA**

\_\_l\_\_ sottoscritt\_\_ \_\_\_\_\_

nat\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

(c.f. \_\_\_\_\_) tel. \_\_\_\_\_

nella qualità di \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'autorizzazione a poter installare un copritomba sulla sepoltura di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ decedut\_ il \_\_\_\_\_ ed inumat\_ nel Cimitero di

\_\_\_\_\_ fossa n° \_\_\_\_\_ fila \_\_\_\_\_ zona \_\_\_\_\_

Si comunica che i lavori verranno eseguiti dalla ditta \_\_\_\_\_

C.F./P.IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_,  
regolarmente autorizzata.

Si allega grafico e simulazione fotografica

Muros \_\_\_\_\_

Firma del richiedente

\_\_\_\_\_



**Comune di  
MUROS**

Al Sig. Sindaco del Comune di Muros

**ISTANZA DI RILASCIO AUTORIZZAZIONE PER DISPERSIONE CENERI DERIVANTI  
DA CREMAZIONE DI DEFUNTO**

\_\_I\_\_ sottoscritt\_ : \_\_\_\_\_

*(Cognome e Nome)*

nat\_a \_\_\_\_\_ il  
\_\_ / \_\_ / \_\_

residente a: \_\_\_\_\_ Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_

indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ tel. N°  
\_\_\_\_\_

in \_\_\_\_\_ qualità \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ (1)

consapevole che ai sensi dell'art. 411 del codice penale costituisce reato la dispersione delle ceneri non autorizzata dall'Ufficiale di Stato Civile e/o dall'Ufficio Cimiteriale o effettuata con modalità diverse rispetto a quanto indicato dal defunto

**CHIEDE**

ai sensi dell'art. 2 della legge 30 marzo 2001, n. 130, l'autorizzazione alla dispersione delle ceneri di :

\_\_\_\_\_  
*(Cognome e Nome)*

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_ / \_\_ / \_\_\_\_

deceduto a \_\_\_\_\_ il \_\_ / \_\_ / \_\_\_\_ , nella seguente area:

a) area posta all'interno del cimitero di Muros;

b) area privata, all'aperto e fuori dal centro abitato sita in \_\_\_\_\_, con il consenso del proprietario e la dichiarazione che la dispersione non è oggetto di attività avente fine di lucro;

c) in natura e specificatamente nel seguente luogo:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

Le ceneri saranno disperse il giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_.

La volontà del defunto circa la dispersione delle ceneri risulta da:

- disposizione testamentaria (testamento pubblico/olografo pubblicato ai sensi dell'art. 606 C.C.);
- dichiarazione scritta ad associazioni riconosciute aventi tra i propri fini quello della cremazione,
- certificata dal legale rappresentante;
- dichiarazione resa dai parenti al sensi dell'art. 47 DPR 445/2000

**Si allega:**

- disposizione testamentaria (eventualmente tradotta in lingua italiana legalizzata);
- dichiarazione scritta della Società \_\_\_\_\_, certificata dal legale rappresentante;
- dichiarazione/i sostitutiva dell'atto di notorietà resa/e dai parenti;
- consenso del proprietario di cui alla lettera b);
- per i deceduti all'estero: certificato di morte e verbale di avvenuta cremazione (2).

- dichiarazione che non sussistono impedimenti alla dispersione, derivanti da vincoli determinati dall'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza;
- dichiarazione delle modalità di smaltimento dell'urna nel caso non sia consegnata agli operatori cimiteriali.

Muros \_\_\_\_\_

Firma del richiedente

\_\_\_\_\_



**Comune di  
MUROS**

Al Sig. Sindaco del Comune di Muros

**ISTANZA DI RILASCIO AUTORIZZAZIONE PER ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA**

\_\_I\_\_ sottoscritt\_\_ \_\_\_\_\_

nat\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

(c.f. \_\_\_\_\_) tel. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'estumulazione straordinaria della salma di \_\_\_\_\_

decedut\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

tumulato nel loculo – loculo ossario gruppo \_\_\_\_\_ tratto \_\_\_\_\_ fila \_\_\_\_\_

n° \_\_\_\_\_ del Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_

concesso con \_\_\_\_\_

del Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_

chiede inoltre di tumulare i resti mortali nel loculo – loculo ossario gruppo \_\_\_\_\_

tratto \_\_\_\_\_ fila \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ del Cimitero Comunale di \_\_\_\_\_

concesso con \_\_\_\_\_

Muros \_\_\_\_\_

Firma del richiedente

\_\_\_\_\_



## Comune di MUROS

### **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196**

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in relazione al trattamento dei dati personali gli interessati hanno diritto a conoscere quanto segue:

1. **FINALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI:** il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di funzioni istituzionali, in virtù di compiti attribuitigli dalla legge e dai regolamenti, nonché all'erogazione di servizi di rilevante interesse pubblico, così come definiti dagli articoli dal 62 al 73 del suddetto decreto legislativo.
2. **MODALITA' DEL TRATTAMENTO:**
  - a. è realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni indicate dall'art. 11 del Decreto Legislativo 196/2003;
  - b. è effettuato con l'ausilio sia di strumenti cartacei che di mezzi elettronici o comunque automatizzati;
  - c. è svolto dal personale del comune e/o da ditte esterne legate al comune da contratto di appalto di servizi o da incarico d'opera professionale

I dati saranno conservati presso la sede sociale e saranno comunicati esclusivamente ai soggetti competenti per l'espletamento di servizi necessari ad una corretta gestione del rapporto sopraccitato con garanzia di tutela dei diritti dell'interessato.
3. **CONFERIMENTO DEI DATI:**
  - a. può essere obbligatorio (per obbligo di legge o di regolamento);
  - b. può essere necessario (come onere per l'interessato che voglia ottenere un determinato risultato);
  - c. può essere facoltativo (come dato richiesto per rilievi effettuabili dal comune sulla qualità ed il gradimento di servizi resi alla comunità).
4. **RIFIUTO DI CONFERIRE I DATI:** l'eventuale rifiuto di conferire da parte dell'interessato i dati personali:
  - a. nei casi di cui alle lettere a) e b) del punto precedente, non sarà possibile evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge o dai regolamenti
  - b. nei casi di cui alla lettera c) del punto precedente, non sarà possibile utilizzare l'apporto collaborativo del cittadino al fine di migliorare gli uffici ed i servizi.
5. **COMUNICAZIONE DEI DATI:** i dati personali acquisiti possono essere fatti oggetto di comunicazione ai seguenti soggetti:
  - a. ad altri enti pubblici, nei casi e nei modi previsti dal Decreto Legislativo n. 196/2003;
  - b. a soggetti privati (ditte o consulenti) che abbiano con il comune contratto per l'elaborazione o la catalogazione di detti dati o che abbiano l'incarico di evadere le pratiche relative al cittadino cui si riferiscono i dati stessi, per conto del comune;
  - c. a soggetti privati che abbiano esercitato il diritto di accesso per la tutela di un interesse giuridicamente rilevante.
6. **DIFFUSIONE E TRASFERIMENTO DEI DATI:** I dati personali non sono soggetti a diffusione. I dati personali non sono normalmente soggetti a trasferimento all'estero, tranne nel caso in cui una legge espressamente lo preveda.
7. **DIRITTI DELL'INTERESSATO:** l'art. 7 del Decreto Legislativo 196/2003 conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui: ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile; avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, c. 2 del D.Lgs n. 196/2003, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati; di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati, l'attestazione



che le operazioni sopracitate sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; di opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. **TITOLARE E RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO:** Titolare del trattamento dei dati è il comune di Muros, nella persona del Sindaco domiciliato per la carica presso la sede municipale, Via Brigata Sassari, 66  
I responsabili del trattamento sono stati nominati con atto del Sindaco, di norma, nelle persone dei responsabili di Area.  
Per maggiori informazioni consultare il sito del garante della privacy [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)